



## Comitato di Gestione

DELIBERA n. 39/2020

### **Piano pluriennale degli investimenti per il triennio 2021-2023**

#### IL COMITATO DI GESTIONE

nella riunione odierna, alla quale partecipano il Direttore dell’Agenzia, avv. Ernesto Maria Ruffini, che presiede il Comitato, e, collegati a distanza, ai sensi dell’art. 8, comma 5-*bis*, dello Statuto, i componenti, cons. Francesca Quadri, dott.ssa Cinzia Romagnolo, ing. Franco Maggio e prof. Alessandro Santoro;

con la partecipazione, per il Collegio dei Revisori dei Conti, dei componenti, dott. Giovanni Battista Lo Prejato e dott. Giuseppe Molinaro, collegati a distanza con le modalità di cui all’art. 8, comma 5-*bis*, dello Statuto, e con la presenza, in qualità di segretario del Comitato di Gestione, della dott.ssa Federica Corbo;

visto l’art. 68, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che stabilisce che il Comitato di Gestione delibera i piani aziendali e le spese che impegnano il bilancio dell’Agenzia, anche se ripartite in più esercizi, per importi superiori al limite fissato dallo Statuto;

ai sensi dell’articolo 7, comma 1, dello Statuto dell’Agenzia delle Entrate, il quale dispone che il Comitato di Gestione delibera, su proposta del Direttore, i piani aziendali e le spese superiori all’ammontare di duemilioneisecentomila euro;

visto l’articolo 5 del Regolamento di Contabilità, il quale prevede che il piano pluriennale degli investimenti è corredato da una relazione che

definisce la finalità di ciascun investimento, le modalità di attuazione, i fondi da utilizzare in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 70, comma 6, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e i risultati attesi;

tenuto conto che il Piano si articola in due grandi tipologie di investimenti, denominati *Investimenti ICT*, finalizzati all'innovazione del patrimonio informativo e a garantire un efficace supporto alle attività operative dell'Agenzia, e *Investimenti di natura immobiliare*, finalizzati alla riqualificazione e all'adeguamento funzionale-normativo degli immobili e all'acquisizione di arredi, attrezzature e impianti;

considerato che il residuo impegno, al 31 dicembre 2019, di 174,71 milioni di euro, unitamente agli impegni 2020, pari a 136,83 milioni di euro e alla stima del flusso di fatturazione al 31 dicembre 2020 di 93,85 milioni di euro, determinano una previsione degli impegni residui al 31 dicembre 2020 complessivamente pari a 217,69 milioni di euro;

valutato che l'ammontare relativo agli investimenti individuati nel Piano 2021-2023, per l'esercizio 2021, è pari a 171,17 milioni di euro e che gli investimenti previsti per gli anni 2022 e 2023 ammontano, rispettivamente, a euro 120,66 milioni e 114,97 milioni;

tenuto conto che le risorse per finanziare il Piano sono appostate in una specifica voce dei risconti passivi, che nel Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 presentava un saldo pari a 665,85 milioni di euro e che tale saldo, al netto della stima del consuntivo per l'esercizio 2020 di 93,85 milioni di euro, determina un importo residuo disponibile pari a 572 milioni di euro;

considerato che tali risorse residue saranno destinate per 217,69 milioni di euro alla copertura degli impegni riferiti agli esercizi 2020 e precedenti, per 171,17 milioni di euro alla copertura degli impegni riferiti al 2021, per 4,19 milioni di euro alle risorse da trasferire all'Agenzia del Demanio ex art. 12

del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, e che, pertanto, residua una somma disponibile pari a 178,95 milioni di euro, che potrà essere utilizzata per la copertura parziale degli impegni per i futuri esercizi;

su proposta del Direttore

### **Delibera**

di approvare il Piano pluriennale degli investimenti per il triennio 2021-2023 e di autorizzare l'assunzione di impegni economici per un totale di 171,17 milioni di euro riferibili all'esercizio 2021.

La presente delibera verrà trasmessa al Ministro dell'Economia e delle Finanze ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1998, n. 439, richiamato dall'art. 60 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

***Roma, 22 dicembre 2020***

Il Presidente

(avv. Ernesto Maria Ruffini)

Il Segretario

(dott. ssa Federica Corbo )